



Viabilità e infrastrutture per la mobilità

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri - DIP0701

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904304

Del 17-12-2020

Registro Unico n. 4259
del 28/12/2020

Protocollo n. 0186456 del
28/12/2020

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 23/12/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 24/12/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 28/12/2020

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 200030- VELLETRI- S.P. 217 VIA DEI LAGHI: LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI SALTUARI TRA IL KM. 16+000 ED IL KM. 21+370. CUP: F17H20004240003- CIG: 8556675795 IMPORTO SPESA EURO 490.000,00 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO/ ESECUTIVO, APPROVAZIONE DEL METODO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 1,C. 2 LETT. B) DELLA LEGGE 120/2020 E DELL'ART. 63 DEL D.LGS.VO 50/2016 E SS.MM.II.- DETERMINA A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 35 del 27.7.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020;

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 38 del 05/10/2020 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05/10/2020 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 64 del 06.11.2020 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020";

vista la nota prot. CMRC-2020-0168493 del 24 novembre 2020, con la quale il Direttore del Dipartimento VII ha proposto la modifica al Programma Triennale dei lavori pubblici 2020-2022 chiedendo l'inserimento nell'Elenco Annuale 2020 dell'intervento " VS 20 0030 -VELLETRI - SP 217 Via dei Laghi - Lavori di urgenti di messa in sicurezza di tratti saltuari tra il Km 16 ed il Km 21+370 "per l'importo di € 490.000,00;

visto il Decreto del vice Sindaco Metropolitan n. 141 del 27.11.2020 con il quale è stato approvato, tra gli altri, il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in parola ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed Elenco annuale 2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 68 del 30/11/2020 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 –



2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2020 – Art. 193 T.U.E.L così come modificato dall'art. 54, comma 1, del D.L. 104/2020" nella quale è stato inserito, tra gli altri, l'intervento "VS 20 0030 -VELLETRI - SP 217 Via dei Laghi - Lavori di urgenti di messa in sicurezza di tratti saltuari tra il Km 16 ed il Km 21+370;

Premesso che

il RUP dell'intervento CIA VS 20 0030 è il Geometra Giovanni Tozzi, nominato con Determinazione Dirigenziale dell' Ufficio di Direzione del Dipartimento VII R.U. n. 3795 del 07.12.2020;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.";

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [...]";

che con nota prot. 0174754/2020 del 04.12.2020 a firma del RUP medesimo è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo dei lavori ""VS 20 0030 -VELLETRI - SP 217 Via dei Laghi - Lavori di urgenti di messa in sicurezza di tratti saltuari tra il Km 16 ed il Km 21+370";

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:
Relazione Tecnica;

Computo Metrico Estimativo;

stima costi sicurezza

quadro economico

elenco prezzi

CSA

incidenza manodopera

CSA norme tecniche



cronoprogramma

lista categorie

PSC Covid

Vista, in particolare, la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota con la quale si rappresenta quanto segue:

"La rete stradale appartenente al Dip.to VII - Ufficio di Direzione - Viabilità Sud – Area territoriale 2, si sviluppa in un territorio con caratteristiche orografiche variabili, in parte pianeggiante (zona pedemontana dei Castelli, Ciampino, litorale Romano) ed in parte collinoso (zone dei Castelli Romani) con quote dal livello del mare passano a quote collinari (480 ml. Genzano di Roma) arrivando a 1.000 m. (Rocca di Papa), con una estensione complessiva di circa 500,00 chilometri.

Le caratteristiche planimetriche, altimetriche e geometriche delle singole strade differiscono fra loro in riferimento alla natura dei territori attraversati, all'importanza dei collegamenti, all'intensità ed al volume di traffico e per la presenza di numerosi insediamenti industriali e commerciali. La presenza di tale eterogeneità di caratteri, nonché il notevole incremento sia dei veicoli circolanti che dei carichi trasportati, determina sollecitazioni sempre maggiori per le strutture viarie, progettate e realizzate in origine per carichi veicolari e frequenze di transito estremamente più modeste. Tra di esse vi sono strade di notevole importanza storica/culturale, che collegano l'area dei Castelli Romani alla capitale nonché al litorale, gravate pertanto da un intenso volume di traffico veicolare di tipo turistico, pendolare, commerciale ed industriale.

Gli interventi di manutenzione straordinaria oggetto del presente progetto di fattibilità riguardano la messa in sicurezza della SP Via dei Laghi tra il Km 16 ed il Km 21+370, arteria facente parte della rete viaria della Città Metropolitana di Roma Capitale di competenza della Sezione 7 – Area 2 - del Dipartimento VII - Ufficio Direzione – Viabilità Sud.

CAPISALDI E CARATTERISTICHE DELLE STRADE OGGETTO DELL'INTERVENTO

La SP 217 Via dei Laghi, ex Strada Statale, a seguito del decreto legislativo n. 112 del 1998, dal 2002 è passata in gestione dall'ANAS alla Regione Lazio che ha provveduto al trasferimento dell'infrastruttura al Demanio della allora Provincia di Roma attuale Città Metropolitana di Roma Capitale.

La strada collega la Via Appia nei pressi del GRA (confine tra Roma e Ciampino) al Comune di Velletri con un percorso di circa 21+370 km. La Città Metropolitana di Roma Capitale è competente dal km 0+000 al km 0+650 e dal km 2+200 al km 21+370, mentre i tratti mancanti sono competenza rispettivamente del Comune di Ciampino e del Comune di Velletri.

La direttrice attraversa praticamente tutti i Castelli Romani da Nord a Sud, lambendo l'aeroporto Roma- Ciampino ed incrociando, lungo il percorso da Roma verso Velletri,

la SP 77/b Pedemontana dei Castelli che collega la Casilina all'Appia;

la SP 73/A Marino Frattocchie;

la S.P. Marino due Santi (Via di Spinabella) anch'essa collegamento alla via Appia e Frattocchie;

la S.P. 216 Maremmana III proveniente da Albano e Castel Gandolfo e diretta a Grottaferrata e Frascati;

la SP Via delle Barozze e SR 218 Rocca di Papa dirette da una parte verso Rocca di Papa e dall'altra ad Ariccia, Genzano e Albano,

la S.P. 76/a Nimorense diretta verso Nemi e Genzano, la SP Via dei Laghi Vivaro via Latina (Pratoni del Vivaro) per poi terminare a Velletri di nuovo sull'Appia.

Lungo il percorso la strada lambisce il lago di Albano ed il lago di Nemi, dai quali prende il nome, attraversando luoghi di grandissimo valore paesaggistico, naturalistico e culturale



ricadendo per gran parte all'interno del parco dei Castelli Romani.

Il transito che su essa si svolge è elevatissimo di tipo pendolare, commerciale e turistico.

La strada ha caratteristiche piano altimetriche variabili in virtù dei territori attraversati, scorrendo parallelamente alla linea ferroviaria Roma-Albano Laziale senza variazioni rilevanti, cominciando a salire tra i pini ai piedi di Marino per poi arrampicarsi sulla corona del lago di Albano fino al lago di Nemi con un percorso abbastanza tortuoso, fiancheggiando i pratoni del Vivaro con andamento quasi rettilineo e pianeggiante per ridiscendere nuovamente in maniera tortuosa verso Velletri.

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'aumento dei veicoli transitanti nonché dei carichi degli stessi induce notevoli sollecitazioni negli strati più profondi della pavimentazione, inoltre la presenza di sotto servizi lungo la strada e la disomogeneità determinata dagli scavi e conseguenti rinterri con differenti materiali di riempimento sono causa di dissesti e fratture che nel medio periodo permettono l'infiltrazione di acqua nella sottostruttura stradale con conseguente cedimento degli strati di conglomerato bituminoso nonché della fondazione.

La strada presenta tratti in cui le pavimentazioni risultano ammalorate, interessate da avvallamenti e buche che necessitano di interventi di messa in sicurezza delle stesse per assicurarne il mantenimento e l'efficienza.

L'intervento si propone di eliminare le situazioni più urgenti di potenziale pericolo correlate alla deformazione della partita carrabile, ai dissesti con formazione di buche e /o dossi attraverso il rifacimento del tappeto di usura nonché l'esecuzione di binder e tappeto nei tratti dove la struttura stradale è particolarmente deteriorata e deformata con successivo ripristino della segnaletica orizzontale. Tale soluzione, date le somme disponibili e la necessità di intervenire in tempi brevi, appare essere quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività ovvero in grado di soddisfare l'interesse principale e fondamentale consistente nel ripristinare le condizioni minime di sicurezza al transito ed ovviare a situazioni di potenziale pericolo.

TIPOLOGIA E LOCALIZZAZIONE INTERVENTI / CARATTERISTICHE TECNICHE

Gli interventi sono localizzati a tratti tra il Km 16+000 ed il Km 21+370 della SP Via dei Laghi dove la strada è caratterizzata da un andamento piuttosto tortuoso, discendente senza soluzione di continuità in direzione esterna con curve di medio e piccolo raggio e presenza anche di tornanti. Le caratteristiche piano altimetriche della strada sita in territorio montuoso / collinare, le precipitazioni, la presenza di nebbia, temperature spesso sotto lo zero e nevicate nella stagione invernale unite alla vetustà della pavimentazione hanno determinato la perdita delle caratteristiche di aderenza e portanza della partita carrabile con conseguente formazione di dissesti consistenti in buche, spellature e deformazione della sezione trasversale con particolare riferimento alla corsia direzione Velletri che è posta sul lato in rilevato della sezione stradale di tipo a mezza costa ma anche sulla corsia interna la dove sono presenti sotto servizi. La segnaletica orizzontale appare ormai sbiadita e poco visibile.

L'opera giornaliera delle maestranze addette alla manutenzione della CMRC, rimaste ormai in numero esiguo ed insufficiente a soddisfare le esigenze del sistema infrastrutturale di competenza, l'esecuzione di piccoli interventi di punzonatura della strada eseguiti al fine di aumentarne l'aderenza e l'incremento della segnaletica di pericolo con diminuzione del limite di velocità non sembrano comunque sufficienti ad evitare i sinistri stradali che spesso dipendono dal mancato rispetto dei limiti e delle cautele imposte con la segnaletica provvisoria peraltro continuamente soggetta a furti ad opera di ignoti.

Per tutto quanto sopra, viste le continue segnalazioni del personale tecnico ed operativo della CMRC, dei comuni territorialmente competenti, delle forze dell'ordine e degli utenti della strada è stato redatto il presente progetto con l'obiettivo di intervenire nei tratti e secondo i modi di



seguito specificati:

1. Dal Km 16+400 al Km 17+200, tratto già punzonato, fresatura e ripristino del tappeto di usura 4 cm;
2. Dal Km 17+200 al Km 18+000, binder 5 cm per ½ carreggiata e tappeto di usura 3 cm intera carreggiata;
3. Dal Km 19+300 al Km 19+800 binder 5 cm per ½ carreggiata e tappeto di usura 3 cm intera carreggiata;
4. Dal Km 20+800 al Km 21+370 binder 5 cm e tappeto di usura 3 cm intera carreggiata;
5. Ripristino della segnaletica orizzontale tra il Km 14+000 ed il Km 21+370.

La superficie di intervento sulle pavimentazioni ammonta a circa 20.300,00 mq mentre l'estensione della segnaletica interessa 7370 ml di strada per un totale di circa 3.300,00 mq.

Le modalità ed i tratti sopra scritti possono variare in funzione dello stato della pavimentazione al momento dei lavori ferme restando le quantità indicate nel computo metrico per le categorie di lavori.

CATEGORIE ED IMPORTI LAVORAZIONI

Le categorie per importi delle lavorazioni previste possono riassumersi come segue:

- PAVIMENTAZIONI: fresatura, carico e trasporto e compensi alle discariche, mano d'attacco, stesa di binder e tappeto di usura – euro 349.591,47);
- SEGNALETICA: Ripristino della segnaletica orizzontale e verticale – euro 18.388,33;
- ECONOMIE: Prestazione di Mano d'opera, noleggi ed anticipazioni di denaro per piccoli lavori non previsti in tariffa, pulizie cigli e banchine – euro 9.596,09;
- SICUREZZA: Costi sicurezza - euro 13.482,10 [...];

visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 490.000,00 ripartito come segue:

A. Lavori a misura (di cui € 66.219,29 costi della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed € 971,13 per economie soggette a ribasso))		€ 377.575,89
A1. di cui non soggetto a ribasso		€ 3.664,64
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 13.482,10



C1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 373.911,25
C. Totale somme a base di gara (A+B)		€ 391.057,99
D. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 7.821,16	
E. Totale somme a disposizione (E1+E2)		€ 91.120,85
E1. IVA 22%	€ 86.032,76	
E2. imprevisti	€ 5.088,09	
F.TOTALE ONERE FINANZIARIO (C+D+E)		€ 490.000,00

visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; sono state acquisite intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati[.]"

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Geom. Giovanni Tozzi a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art.16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;



vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...[...]"

Visto, altresì, il comma 2 del predetto art. 1 della Legge n. 120/2020 ai sensi del quale: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori [...] di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000,00 euro e inferiore a un milione di euro [...];

Visto l'art. 63 del D.Lgs 50/2016 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 391.057,99 (di cui € €. 66.219,29 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 3.664,64 non soggetti a ribasso per lavori in economia, € 971,13 per lavori in economia soggetti a ribasso (utili e spese generali) ed € 13.482,10 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3 del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2- bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG 3" - classifica II fino ad euro 516.000 - per un valore pari ad € 372.011,73 (95,12%) e ulteriore categoria "OS 10" per un valore pari ad € 19.046,16 (4,88%).

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti



prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]"

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara."; atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Atteso, pertanto, che, per l'affidamento dei predetti lavori, è stato stabilito di procedere mediante procedura negoziata ai sensi del combinato disposto del richiamato art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e del menzionato art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 391.057,99 (di cui € €. 66.219,29 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetto a ribasso, € 971,13 per economie soggette a ribasso (utili e spese generali) € 3.664,64 per lavori in economia non soggetti a ribasso ed € 13.482,10 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

visto, altresì, il comma 3 del richiamato art. 1 della L. 120/2020 "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, c. 3



del D.Lgs.vo 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

che il RUP ha stabilito di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente “OG 3” - classifica II fino ad euro 516.000;

visto l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...]"

considerato che l'appalto dei lavori in argomento non è suscettibile di suddivisione in lotti funzionali e prestazionali in considerazione della volontà di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del lavoro;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronica in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: “Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”; atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;



preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro € 490.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039/16	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	1710	DIP0701-GESTIONE AMMINISTRATIVA APPALTI VIABILITA - CONCESSIONI - ESPR
CCA	--	
Eser. Finanziario	2020	--
Numero		--
Importo	€ 490.000,00	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura



finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo, redatto dall'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all'intervento "VS 20 0030 -VELLETRI - SP 217 Via dei Laghi - Lavori di urgenti di messa in sicurezza di tratti saltuari tra il Km 16 ed il Km 21+370 "per un importo complessivo di € 490.000,00 così ripartito:

A. Lavori a misura (di cui € 66.219,29 costi della manodopera ex art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed € 971,13 per economie soggette a ribasso))		€ 377.575,89
A1. di cui non soggetto a ribasso		€ 3.664,64
B. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 13.482,10
C1. Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)		€ 373.911,25
C. Totale somme a base di gara (A+B)		€ 391.057,99



D. Fondo ex art 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2%	€ 7.821,16	
E. Totale somme a disposizione (E1+E2)		€ 91.120,85
E1. IVA 22%	€ 86.032,76	
E2. imprevisti	€ 5.088,09	
F.TOTALE ONERE FINANZIARIO (C+D+E)		€ 490.000,00

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020, e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 391.057,99 (di cui € 66.219,29 per costo manodopera soggetti a ribasso, € 3.364,64 per lavori in economia non soggetti a ribasso, € 971,13 per lavori in economia soggetti a ribasso (utili e spese generali) ed € 13.482,10 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica – a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG 3" - classifica II fino ad euro 516.000;

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo dei effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) nel quale si dà atto, tra l'altro, di aver verificato: "[...] la non necessità di procedere all'occupazione, anche solo temporanea, di aree di proprietà privata; la non necessità di indagini archeologiche, geologiche e geotecniche; che sono stati acquisiti intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi comunque denominati..[.]"

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;



7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto dall'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;

8. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

9. di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, verrà predisposta, da parte del Servizio 1 del Dipartimento II Viabilità ed Infrastrutture viarie, apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in capo all'aggiudicatario.

Di imputare la spesa di euro € 490.000,00, come di seguito indicato:

Euro 477.090,75 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/16	1710	20151	2020	80349

CIG: 8556675795

CUP: F17H20004240003

CIA: VS 20 0030

Euro 5.088,09 in favore di IMPREVISTI C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/16	1710	20151	2020	80350

CIA: VS 20 0030

Euro 7.821,16 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202039/16	1710	20151	2020	80351

CIA: VS 20 0030



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate